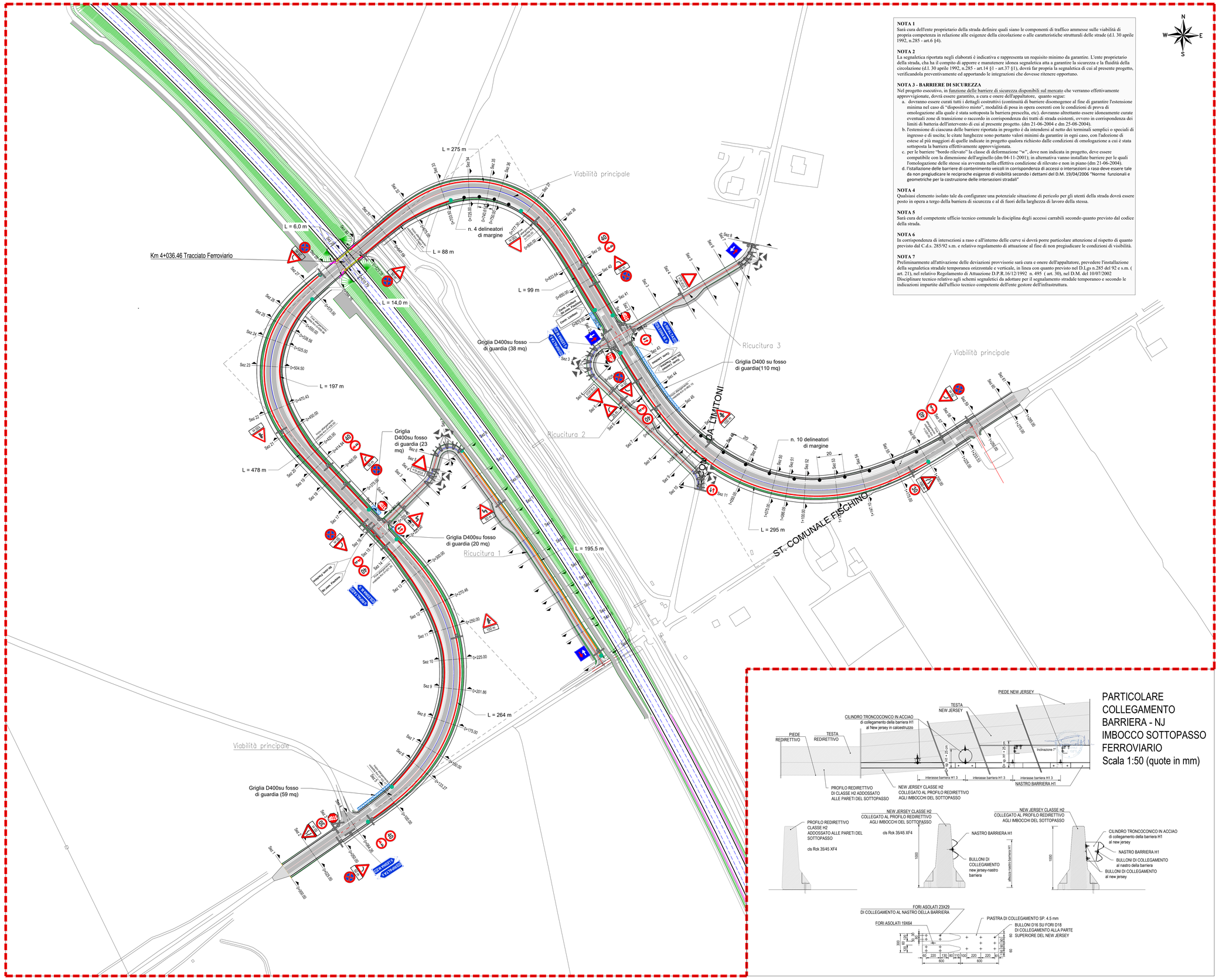
PLANIMETRIA SEGNALETICA STRADALE E BARRIERE DI SICUREZZA
Scala 1:1000



NOTA 1
Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, cha ha il compito di apporre e manutenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3 - BARRIERE DI SICUREZZA
Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:

a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'arginello (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
d. l'istallazione delle barriere di contenimento veicoli in corrispondenza di accessi o intersezioni a raso deve essere tale da non pregiudicare le reciproche esigenze di visibilità secondo i dettami del D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"

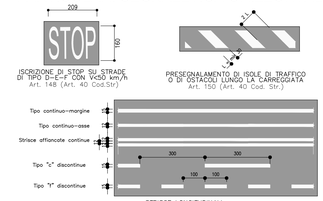
NOTA 4
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 5
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 7
Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

PARTICOLARI SEGNALETICA ORIZZONTALE

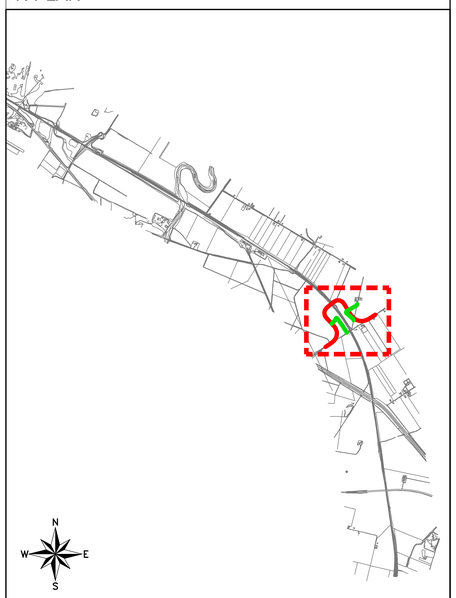


Art. 138 (Art. 40 Cod. Str.) – Servono per separare i sensi di marcia o le corsie di marcia, per delimitare la carreggiata ovvero per incanalare i veicoli verso determinate direzioni.
TIPO continuo – per delimitazione di senso di marcia, corsie di marcia
Striace affiancate continue –quando la separazione dei sensi di marcia non coincide con l'asse della carreggiata
TIPO "a" – per separazione dei sensi di marcia e delle corsie di marcia nei tratti con velocità non superiore a 50 km/h
TIPO "b" – per striace di margine, per interruzione di linee continue in corrispondenza di accessi laterali o di passi carrabili.

LEGENDA	Win [m]	Dm [m]	Vin [m]	Limite severità urto
BARRIERA H1BL W5	W5 (<1,5)	1,2	V14 (<1,3)	A
BARRIERA H2BL W3	W3 (<1,0)	0,9	V16 (<1,9)	A
PROFILO REDIRETTIVO SOTTOPASSO	W1	0,1	V11	B
NEW JERSEY IN CLS H2	W3 / W5	0,6 - 1,0	V13 - V15	B

- TERMINALE Speciale Classe P1/T50 collegato a barriera H1BL
- TRANSIZIONE H1BL - PROFILO REDIRETTIVO
- TRANSIZIONE H2NJ - PROFILO REDIRETTIVO
- DELINEATORE DI MARGINE
- GRIGLIATO CARRABILE (D400) IN ACCIAIO ZINCATO POSTO SUI FOSSI DI GUARDIA NON PROTETTI DA BARRIERE DI SICUREZZA (PER GARANTIRE LA VISIBILITA') IN PROSSIMITA' DELLE INTERSEZIONI STRADALI

K-PLAN



PARTICOLARE COLLEGAMENTO BARRIERA - NJ IMBOCCO SOTTOPASSO FERROVIARIO
Scala 1:50 (quote in mm)

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIREZIONE LAVORI:
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: consorzio stabile conpat — A. D'AGOSTINO COSTRUZIONI GENERALI — CIPEA
MANDATARIA MANDANTI

PROGETTAZIONE: MANDATARIA VIA ENGINEERING — MANDANTI HYpro HUB ENGINEERING VIOTOP

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA PESCARA - BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA
LOTTO 1: RIPALTA - LESINA

VIABILITA'
Planimetria segnaletica stradale e barriere di sicurezza

APPALTATORE	PROGETTAZIONE		SCALA:
DIRETTORE TECNICO Ing. G.Balducci CONAT S.c.a.r.l. Ing. Giuseppe Balducci Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania n. 3728	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. T.Petella		1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
LI07	01	E	ZZ	P7	NV0107	001	C

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	M. Ramirez	Ottobre 2021	D.Mendicino	Ottobre 2021	M.Crispino	Ottobre 2021	T. Petella Giugno 2022
B	Revisione R6/	M. Ramirez	Aprile 2022	D. Mendicino	Aprile 2022	M. Crispino	Aprile 2022	
C	Revisione R6/	M. Ramirez	Giugno 2022	D. Mendicino	Giugno 2022	M. Crispino	Giugno 2022	

File: LI0701EZZP7NV0107001C.DWG — n. Elab.: